

Esodati: Giovannini, possibili 15mila salvaguardati

Il ministro del Lavoro Enrico Giovannini esprime "soddisfazione per le decisioni del Parlamento che hanno accolto quanto aveva auspicato in occasione delle audizioni in materia pensionistica alla Camera e al Senato l'8 ottobre scorso". Lo si apprende da un comunicato del suo dicastero.

Quanto agli esodati, con il disegno di legge di stabilità "potranno arrivare a 15mila i lavoratori per i quali sono state previste in via diretta disposizioni di favore in materia previdenziale, in tal modo - si legge nella nota - confermando il carattere prioritario che questo tema ha assunto nell'agenda del ministero e del governo".

In particolare, "i più recenti interventi di salvaguardia hanno riguardato circa 6.500 lavoratori oggetto di licenziamenti individuali (dl Imu-Cig attualmente in conversione al Senato), circa 2.500 lavoratori che assistono familiari gravemente disabili (secondo quanto previsto da un emendamento del governo al ddl di conversione del decreto 101 appena approvato dalla Camera) e i circa 6mila proscrittori volontari del ddl di stabilità".

Particolare soddisfazione "per il riconoscimento del valore sociale della maternità e della donazione" viene poi espressa dal ministro per l'approvazione, in sede di conversione del decreto 101, dell'emendamento che estende i benefici in materia di accesso alla pensione anticipata, oltre ai donatori di sangue, anche a chi (e si tratta di migliaia di persone) ha usufruito dei congedi di maternità e paternità, compresi i periodi di astensione facoltativa. In questo modo - conclude la nota - viene riconosciuto l'elevato valore sociale di questi comportamenti, di cui beneficia l'intera collettività nazionale".